

darstellen, und daß *Aca* - für *Acca*, Fem. von *Accaus* - *T.l.(?)* und *Dioclia* zusammengehören; aber dies bleibt ganz unsicher).

*Olli Salomies*

*Marco Buonocore: La tradizione manoscritta dell'epigrafia classica abruzzese nei codizi della Biblioteca Apostolica Vaticana.* Deputazione abruzzese di storia patria. Studi e testi fasc. 8. L.U. Iapadre editore in L'Aquila, 1986. 205 p. ITL 18.000.

L'autore, nell'ambito del suo lavoro di sistemazione e catalogazione dei manoscritti epigrafici della Vaticana, ha potuto compiere un esame approfondito dei manoscritti relativi all'epigrafia abruzzese, con risultati interessanti esposti in questo volume. Com'è ormai noto, la Vaticana possiede un fondo importante di codici contenenti materiali epigrafici latini dell'età romana in Abruzzo. Dopo il lavoro monumentale del Mommsen (si vedano le *Inscriptiones Latinae Regni Neapolitani* e il *CIL IX*), l'autore riprende opportunamente la schedatura di tali manoscritti, visto che oltre alla correzione di numerose sviste mommseniane, ha potuto arricchire il corpus con gli acquisti posteriori della Vaticana relativi all'argomento. Dopo una prima parte consacrata alla storia del materiale, segue un catalogo dei codici accuratamente descritti; il volume si conclude con concordanze tra i nn. qui assegnati alle iscrizioni contenute nei codici esaminati e tra il materiale pubblicato, una concordanza topografica e diversi indici.

*Outi Merisalo*

*I romani di Chiusi.* Rivisitazione attraverso testimonianze epigrafiche, topografiche, archeologiche. A cura di *Giulio Paolucci*. Multigrafica editrice, Roma 1988. 175 p. 70 figg. ITL 80.000.

Dieses nützliche, freilich etwas eklektisch anmutende Buch, leider ohne jeglichen Index, enthält eine Sammlung von Aufsätzen unterschiedlicher Länge über das römische Chiusi (Clusium). Nach der „introduzione“ von G. Paolucci (S. 9) ist man auf die Idee, dieses Buch herauszugeben, dadurch gekommen, daß i. J. 1986 die Reste einer römischen Zisterne gefunden wurden. Neben der Publikation (durch A. Callaioli und anderen, S. 147ff.) dieser Reste soll dieses Buch eine „rivisitazione“ der schon länger bekannten archäologischen Monumente von Chiusi sein: Man wollte „puntualizzare le attuali conoscenze sulla Chiusi romana“ (ebd.), unter Berücksichtigung der Funde aus den neuesten